

Goiania, 22 giugno 2017

Oi amigos,

tudo bem? Eccoci qui, puntuali, con la lettera del mese per raccontarvi un po' di cose che sono successe qui a Jardim das Oliveiras. È stato un Giugno ricco, con arrivi, partenze, feste, conclusioni ed inizi! Come vi ho scritto nell'ultima lettera, sono arrivati il 24 Maggio Paolo, Leide, Lara, Luca, Paolo, Emilietta e Maria Chiara, possiamo dire una delegazione di Parma. Emi e Paolo (mamma e babbo) sono ritornati in Italia il 18 di Giugno dopo aver passato in nostra compagnia delle giornate, per me, molto belle e piene. Sono stato contento del fatto che siano riusciti a capire un po' di quello che stiamo facendo, dove viviamo e con che persone conviviamo tutti i giorni. Per fortuna il caldo non è stato dei peggiori e siamo riusciti a fare qualche giretto interessante come visitare Brasilia e Pirenopolis, ma siamo soprattutto riusciti a fare un po' di chiacchiere che mancavano da un po' di tempo. Davvero felice per questo tempo passato insieme, con la speranza che si possa ripetere almeno una volta all'anno. A dire il vero non abbiamo passato tantissimo tempo insieme a causa dei miei impegni universitari: lunedì finirà il semestre e tutto il mese di Giugno è stato caratterizzato dagli esami conclusivi che, fortunatamente, sono andati bene; ora devo solo aspettare i risultati finali, intorno al 28 di Giugno, per considerarmi in vacanza ufficiale.

Vacanza che è già cominciata, in modo ufficioso, con i preparativi per la Colonia de Férias che inizierà il 3 di luglio e si concluderà il 29 luglio con la gita finale di bambini ed educatori. Come sempre il gruppo di Educadores si ravviva con l'arrivo dei volontari italiani e con l'avvicinarsi dell'inizio delle attività del GREST, ed è una cosa molto bella vedere la passione di tanti ragazzi. Questa volta sembra (non diciamolo ancora troppo forte) che il dividersi i compiti stia funzionando, mancano ancora 10 giorni prima dell'inizio e per ora stiamo mantenendo un ritmo buono sulla tabella di marcia.... Continuiamo così.

In questo mese abbiamo stretto i rapporti con la Segreteria di Educazione e questo ci rende molto felici e speranzosi per una possibile collaborazione... abbiamo trovato persone che si impegnano ben oltre la semplice funzione di "eseguire gli ordini" e mettono passione nel loro spendersi per l'educazione e la cultura dei più piccoli. Abbiamo parlato di tanti possibili progetti da portare avanti insieme, tra società civile e istituzioni che sono un raggio di luce per il buio di molti adolescenti e bambini della nostra periferia. Restiamo fiduciosi e speranzosi nel cambiamento.

Con Maria Chiara ci stiamo trovando molto bene: è la giovane volontaria del progetto Todo Mundo Junto che resterà insieme a noi fino al 20 Agosto e ci sta già dando una grande mano in tutte le attività; non penso sia facile inserirsi nelle giornate "incasinate" di Paolo, Calido, Maria... speriamo non si stanchi di noi! Maria Chiara sta vivendo insieme alla famiglia di Maria, assistente sociale della ONG, che è già diventata la sua mamma Brasiliana.

In questa settimana di riunioni mensili con le famiglie, si sta presentando con un buon portoghese che tra pochi giorni non sarà più un ostacolo. Riunioni dal tema molto interessante: "Amicizia tra genitori e figli: è possibile?"; si tratta di un tema molto delicato che naviga tra rispetto, regole, amore, confidenza, limiti, dialogo, ferite e ricucite... insomma essere figli ed essere genitori non è facile, lo sappiamo tutti. Il grande problema, qui ma non solo, sono le modalità con cui troppe volte i genitori decidono di farsi rispettare dai figli. Dopo una giornata di lavoro intensa (una scusa?) molti papà pensano di ottenere il rispetto di mogli e figli attraverso la violenza fisica... sono tantissime, troppe, le famiglie che seguiamo e presentano queste problematiche famigliari. Stiamo cercando di risaltare l'aspetto di amore, rispetto e regole attraverso le parole del Vangelo, che devono essere una guida per tutti noi e che, soprattutto grazie al commento sempre chiaro e ben articolato di Paolo, riescono a trasmetterci una forza e una speranza che le parole di altre persone non hanno.

I progetti della ONG vanno avanti, tra alti e bassi, e abbiamo sempre in cantiere di ampliare questi progetti per riuscire a beneficiare un numero sempre maggiore di bambini. Quest'anno faremo la Colonia de Ferias in 5 quartieri diversi, cosa che non era mai successa... speriamo che possa essere un "esperimento a lungo termine". Alcune delle famiglie che seguiamo stanno passando fasi abbastanza critiche a livello di relazioni familiari, noi proviamo a stargli vicino nel modo migliore possibile e ognuno di noi nel modo in cui riesce meglio. Ci rendiamo sempre più conto di quanto una semplice visita per noi, sia un grande regalo per tanti che non aspettano altro che ricevere la nostra visita e scambiare 2,4,8,10 chiacchiere! Come è bella la semplicità che troppo spesso dimentichiamo.

La corsa "Run4Mission", fatta il 4 di Giugno, non ha dato i risultati attesi e io ci sono rimasto molto male... Ho coinvolto tante persone per organizzare questa corsa benefica, abbiamo cercato di divulgare al massimo, di incentivare bambini e adulti, di ottenere un aiuto da parte delle istituzioni, di offrire qualcosa di diverso agli abitanti del nostro quartiere ma tutto ciò non è servito. Hanno partecipato alla corsa solamente 6 persone, di cui 3 bambini. Ma le delusioni servono soprattutto per riflettere sugli errori che si sono commessi, sulle tante cose che andranno migliorate se decideremo di fare un'altra "Run4Mission"... diciamo che non è stato il caso del "Buona la prima!" dei migliori registi cinematografici.

Oltre alla corsa è stata fatta, questa volta con l'organizzazione della parrocchia, la festa Junina (tipica del mese di Giugno, una tradizionale festa degli immigrati dal nord est de Brasile che rivivono il clima delle serate di festa delle campagne) e noi ci siamo dedicati a pop-corn, zucchero filato e canjica (dolce a base di latte, mais, mandorle) con un discreto successo. Sono state due serate divertenti caratterizzate da chiacchiere, balli, cibo tipico e tanti incontri.

Politicamente parlando, in questi giorni il caro Michel Temer è in visita al suo amico Putin... ha lasciato la barca che sta quasi affondando per andare a farsi una vacanza in motoscafo con la speranza di portare a casa un po' di idee nuove e risolutorie.

Ora vi saluto che vi ho già stancati abbastanza, ricordando solamente che sarò in Italia dal 30 di Luglio al 4 Settembre e spero di avere tante occasioni per incontrarvi personalmente e raccontare a tanti il bello della missione, dello scambio reciproco e del ponte che si rafforza sempre di più tra noi e gli altri, ma anche le sfide quotidiane. Spero di ascoltare tante storie anche da voi, che siete impegnati nelle vostre battaglie e avrete molto da dire. Anche questo è scambio, crescita, confronto.... Tutti siamo missione.

Buona estate a tutti!

Um abraço grande

Calido (Ale)